



Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC)
Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) - Periodo 2022-2025
Stato: PTSR DEFINITIVO

AMBITI DI RICERCA

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI

AMBITO	<p>SCIENZE ARCHEOLOGICHE</p> <p>Le ricerche di ambito archeologico spaziano dai grandi abitati fortificati pre-protostorici nell'Italia settentrionale all'urbanistica delle civiltà classiche del Mediterraneo fino alle città medievali, ricostruendo le dinamiche di popolamento e la relazione uomo-ambiente; filoni specifici indagano le produzioni antiche, da quelle artistiche a quelle più strettamente artigianali (materiali costruttivi, edilizia, ceramica, tessitura), attraverso molteplici chiavi di lettura (tecnica, economica, sociale, culturale, ideologiche) e con forte approccio multidisciplinare. Sono altresì fondanti nella ricerca dell'area le missioni archeologiche attive sulle sponde del Mediterraneo (Grecia, Croazia), in Asia meridionale (Pakistan), Medio Oriente (Iran) e Africa settentrionale (Egitto), in Italia settentrionale (Padova, Aquileia, Torba, pianura padana, Prealpi venete), a Pompei e a Nora (Cagliari). Vivace è la collaborazione con Soprintendenze, Musei nazionali e internazionali, Fondazioni ed enti di ricerca con i quali sono attive numerose convenzioni di ricerca.</p>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	<p>L-ANT/09 - TOPOGRAFIA ANTICA L-ANT/04 - NUMISMATICA L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA L-ANT/06 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE</p>
SETTORE ERC	<p>SH6_1 - Historiography, theory and methods in history, including the analysis of digital data SH6_2 - Classical archaeology, history of archaeology, social archaeology SH6_3 - General archaeology, archaeometry, landscape archaeology SH6_4 - Prehistory, palaeoanthropology, palaeodemography, protohistory, bioarchaeology</p>
AMBITO	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>La ricerca storico-artistica si articola dal Medioevo all'Età contemporanea, comprendendo ogni aspetto delle arti visive; la fedeltà a una lunga tradizione metodologica si accompagna all'apertura alle nuove tecnologie con progetti nazionali e internazionali che vanno dall'analisi dei rapporti fra l'arte veneta e l'Europa, allo studio del disegno, della miniatura e dello stucco, dalla catalogazione all'indagine sull'impatto degli eventi bellici sulle opere d'arte fino allo studio architettonico e artistico dei palazzi pubblici e privati di Padova. Significativo l'interesse verso prospettive tese a inserire la storia dell'arte nel contesto della società odierna e delle sue trasformazioni, grazie a contatti con artisti contemporanei e allo studio della museologia sociale e inclusiva. Vivace è la collaborazione con enti di ricerca e tutela, Soprintendenze, Musei nazionali e internazionali, Fondazioni, dove le ricerche del Dipartimento trovano possibilità di valorizzazione e di disseminazione, compreso l'allestimento di mostre, anche a carattere internazionale.</p>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	<p>L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA L-ART/01 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</p>
SETTORE ERC	<p>SH5_6 - History of art and architecture, arts-based research SH5_7 - Museums, exhibitions, conservation and restoration SH5_8 - Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage SH5_9 - Metaphysics, philosophical anthropology; aesthetics</p>



AMBITO	GRECO ANTICO E MODERNO E DISCIPLINE STORICHE Le ricerche di grecistica e storia abbracciano una vasta gamma di tematiche che riguardano il greco antico nella sua declinazione storica, linguistica ed epigrafica. Si segnalano le ricerche di storia antica con particolare riguardo alle forme del potere e quelle di papirologia finalizzate a edizioni critiche di inediti papirologici e alla catalogazione dei testi conservati presso gli Archivi dell'Università di Padova destinata alla pubblicazione online. Un ulteriore filone di ricerca interessa lo studio filologico della letteratura teatrale antica. La lingua greca è studiata anche nell'età moderna in relazione alla storia della Grecia e ai contatti fra Italia e Grecia. In campo storico si segnalano le ricerche sul francescanesimo medievale.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/02 - STORIA GRECA L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA L-LIN/20 - LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE
SETTORE ERC	SH5_1 - Classics, ancient literature and art SH5_3 - Philology; text and image studies SH5_4 - Visual and performing arts, film, design and architecture SH5_5 - Music and musicology; history of music SH5_6 - History of art and architecture, arts-based research
AMBITO	DISCIPLINE SCIENTIFICHE APPLICATE AI BENI CULTURALI Nell'ambito delle discipline scientifiche applicate ai Beni Culturali operano docenti di diversi settori delle geoscienze, dell'architettura, dell'ingegneria e dell'informatica che applicano le proprie specifiche metodologie di ricerca, dalle classiche alle più avanzate ed innovative, nel settore di studio delle scienze archeologiche e storico-artistiche, al fine di approfondire e potenziare l'approccio allo studio del passato ed investigare gli aspetti conservativi e di restauro dei Beni Culturali. Gli argomenti di ricerca coinvolgono in particolare: la storia dell'architettura e dell'urbanistica; il restauro e la conservazione dei monumenti e dell'edilizia storica; le prospezioni geofisiche alla scala di campo e la diagnostica non invasiva su beni mobili e immobili; le scienze informatiche applicate ai Beni Culturali; le analisi archeometriche di caratterizzazione, datazione e provenienza di diversi tipi di materiali.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	GEO/09 - GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI GEO/11 - GEOFISICA APPLICATA ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA ICAR/19 - RESTAURO ICAR/06 - TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
SETTORE ERC	PE6_10 - Web and information systems, data management systems, information retrieval and digital libraries, data fusion PE8_3 - Civil engineering, architecture, offshore construction, lightweight construction, geotechnics PE10_7 - Physics of earth's interior, seismology, geodynamics PE10_10 - Mineralogy, petrology, igneous petrology, metamorphic petrology PE10_11 - Geochemistry, cosmochemistry, crystal chemistry, isotope geochemistry, thermodynamics SH5_6 - History of art and architecture, arts-based research SH6_3 - General archaeology, archaeometry, landscape archaeology

AMBITO	MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI L'ambito di ricerca si articola in due principali direttrici, una orientata verso lo studio del patrimonio musicale, l'altro verso la fotografia, il cinema e i nuovi media. Forti di pluriennali collaborazioni nazionali e internazionali orientate allo studio della disseminazione e dell'assimilazione del repertorio musicale (e in particolare alla ricezione europea della musica prodotta sulla penisola) e dell'identità plurale, interattiva e 'in viaggio' (circolazione e incontro di autori, artisti, opere e stili), i progetti musicologici si concretizzano nella promozione di iniziative di ricerca (convegni e giornate di studio internazionali) e in pubblicazioni di taglio storico-musicologico e filologico-musicale dedicate a repertori medievali, rinascimentali e del primo Barocco. Tra queste, si segnalano edizioni critiche contraddistinte da innovative proposte di integrazione e ricostruzione delle porzioni lacunose del tessuto musicale. Per quanto attiene la seconda direttrice, la tradizione di studi di carattere storico e critico-estetico rivolta tanto alla produzione nazionale che internazionale si è innestata in linee di ricerca che guardano alle rifunzionalizzazioni del cinema e dell'audiovisivo nelle pratiche contemporanee, dalla fruizione alla produzione, alle professionalità interagendo con l'attuale panorama mediale. In conformità con gli sviluppi della nozione di bene culturale si colloca la direttrice che indaga il ruolo assunto dall'audiovisivo nella valorizzazione del territorio, ivi compresa la promozione turistica, la formazione di immaginari e i modi di trasmissione, particolarmente rilevanti nella contemporaneità caratterizzata da identità mobili e cui si correla una consolidata linea di ricerca sugli archivi, favorendo una declinazione interdisciplinare. Le linee di ricerca sulla fotografia si snodano dallo studio dei dagherrotipi alla fotografia artistica contemporanea. Nelle cornici delineate le attività precipe della ricerca accademica (convegni, pubblicazioni, network progettuali) si nutrono di collaborazioni con enti, istituzioni e realtà operative quali la rete dei festival e i nuovi attori delle filiere produttive.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
SETTORE ERC	SH5_4 - Visual and performing arts, film, design and architecture SH5_5 - Music and musicology; history of music SH5_8 - Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

AMBITI DI RICERCA NUOVI

SWOT Analysis

DIMENSIONE: Produzione scientifica

PUNTI FORZA	<p>Come da risultati del PTSE 2019-2021, i punti di forza constatabili sono</p> <ul style="list-style-type: none">-incremento dei contributi di monografie (+ 4%) ;- considerevole incremento delle pubblicazioni fascia A e Wos Scopus (+ 28%) nel triennio 2019/21, un risultato che ha ampiamente superato il target previsto (mantenimento per le monografie e + 10% per pubblicazioni fascia A e Wos Scopus). <p>Su questa base si prevede il mantenimento degli esiti ottenuti per le monografie e un piccolo incremento (5%) per le pubblicazioni in fascia A e Wos Scopus.</p> <p>-risultato molto buono dei contributi interdisciplinari: incremento del 26% nel triennio 2019/21 rispetto all'obiettivo di incremento del 15% sul triennio precedente. Al riguardo, si evidenzia la scelta di conteeaggiare più volte i prodotti a più autori, una per ciascun coautore del dipartimento, ai fini di promuovere la collaborazione tra i diversi settori disciplinari, anche appartenenti a macroaree diverse, pure in termini di pubblicazioni. La presenza di settori afferenti a macroaree diverse è tratto caratterizzante dal momento che il dBC è l'unico dipartimento con questo profilo in Ateneo. In questa prospettiva, la scelta mira a favorire un incontro tra tradizioni e approcci diversi, non necessariamente con consuetudini di collaborazione già consolidate. In questo PSTR consideriamo pertanto già sfidante il mantenimento degli esiti ottenuti.</p>
PUNTI DEBOLEZZA	<p>Come da risultati del PTSE 2019-2021, i punti di debolezza constatabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-piccolo decremento delle pubblicazioni con ISBN-ISSN (non indicizzate o in fascia A o monografie). Al riguardo si segnala che le pubblicazioni in oggetto erano in numero molto alto sin dal triennio 16-18, da cui l'obiettivo del mantenimento della performance; il piccolo decremento del triennio 2019-2021 (- 5%) è giustificabile con l'aumento della fascia A/WOS Scopus (su cui si era puntato). Sulla base di queste considerazioni, e visti gli obiettivi posti per il 2022-2025 per monografie e pubblicazioni fascia A e Wos Scopus, ci sembra già sfidante per l'indicatore delle pubblicazioni ISBN-ISSN, puntare per questo PTSR a un mantenimento.-mancanza di disponibilità, in determinati SSD dell'ambito umanistico, di un adeguato numero di riviste di fascia A in open access, come ormai richiesto da molti progetti su bando competitivo (per es. PRIN).-persistente disomogeneità delle pubblicazioni scientifiche prodotte dai diversi ambiti di ricerca del Dipartimento, legata alle specifiche fisionomie e ai differenti approcci metodologici dei vari SSD; oltre alla ripartizione tra le categorie (monografia, articolo in volume, in rivista...) si sottolinea in particolare la diversa propensione a pubblicare con più autori e/o con modalità interdisciplinare. Va tenuto altresì in considerazione che in alcuni SSD nelle ASN le pubblicazioni interdisciplinari non risultano premiali.
OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none">-come evidenziato negli anni scorsi, il proficuo rapporto con Soprintendenze, Poli museali, Fondazioni culturali, realtà territoriali, Istituti ed Enti di ricerca nazionali e internazionali si traduce in opportunità di pubblicazioni scientifiche e diversificati prodotti della ricerca (mostre, cataloghi, studi monografici, miscellanee, articoli scientifici etc.).-come evidenziato in "Punti di forza", la decisione di conteeaggiare più volte i prodotti a più autori, una per ciascun coautore si è dimostrata azione efficace come conferma il trend positivo. Tale azione ha prodotto pertanto una opportunità significativa per la fisionomia del dipartimento che, come indicato al punto precedente ("Punti di debolezza") si è dovuto confrontare con diversi approcci metodologici e tradizioni nella produzione scientifica.
RISCHI	<ul style="list-style-type: none">- sovraccarico dell'impegno didattico, a detrimento dell'attività scientifica, a causa dell'attivazione, nel corso del 2021/2022, di nuovi corsi magistrali , anche in lingua inglese, che vedono coinvolta la maggior parte dei docenti dBC: uno di ambito turistico (TCS- Turismo, Cultura, Sostenibilità), l'altro di ambito archeologico con esplicita vocazione internazionale (Applied sciences to cultural heritage materials and sites); si aggiunge inoltre un ulteriore nuovo corso attivato dal DISLL (Italian Studies) sempre con partecipazione di docenti dBC.-attuale difficile contingenza economica e suo impatto nell'impegno per il reperimento dei fondi per la ricerca quali ulteriori elementi che pesano sul tempo dedicato alla ricerca e alle altre attività accademiche.
VALUTAZIONE CPQR	

DIMENSIONE: Internazionalizzazione

PUNTI FORZA	<p>Come da risultati del PTSE 2019-2021, i punti di forza constatabili sono</p> <ul style="list-style-type: none"> -buona e cospicua produzione scientifica di carattere internazionale con adeguato livello di disseminazione nel panorama internazionale. -attivazione di nuovi corsi Magistrali - l'uno di ambito turistico (TCS- Turismo, Cultura, Sostenibilità), l'altro di ambito archeologico con esplicita vocazione internazionale (Applied sciences to cultural heritage materials and sites) quale opportunità di scambio e arricchimento sia per la componente studentesca internazionale cui si rivolge sia per la possibilità di relazione con colleghe/colleghi e università di paesi diversi. In questa direttrice si prevede un favorevole impatto anche sul versante della partecipazione a convegni internazionali, che aveva visto una flessione nella fase pandemica, e nella promozione di lectures, workshops, seminari con ospiti internazionali, introdotta come nuovo ambito di intervento.
PUNTI DEBOLEZZA	<p>Come da risultati del PTSE 2019-2021, i punti di debolezza constatabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -permanenza di una bassa e disomogenea ripartizione delle pubblicazioni scientifiche in lingua estera prodotte dai diversi SSD del Dipartimento, legata alle specifiche fisionomie e ai differenti approcci metodologici dei vari SSD. -oneroso sforzo, sia dal punto di vista economico sia dell'impegno temporale, nell'organizzazione di convegni internazionali, nel passaggio dalla fase online imposta dalla situazione sanitaria, alla ripresa della modalità in presenza.
OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - reti internazionali promosse dai nuovi corsi Magistrali, con esplicita vocazione internazionale e focalizzati su questioni sensibili nel contesto attuale: rappresenteranno un'opportunità per avviare collaborazioni, progetti di ricerca e pubblicazioni. - sforzo programmato di incentivare lectures, workshops, seminari con ospiti internazionali (vd. inserimento nuovo indicatore).
RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> - diversa valutazione del parametro dell'internazionalizzazione operata dai diversi SSD, che può influenzare l'investimento in questa direzione di alcuni settori disciplinari. - crisi economica, difficilmente prevedibile nel suo sviluppo, che può ricadere nell'attribuzione di fondi, compresi quelli da destinare alle missioni e alla comunicazione su scala internazionale degli esiti delle ricerche di dipartimento.
VALUTAZIONE CPQR	

DIMENSIONE: Fund Raising

PUNTI FORZA	<p>Come da risultati del PTSE 2019-2021, i punti di forza constatabili sono</p> <ul style="list-style-type: none"> -permanenza di un discreto rapporto tra numero di domande presentate per progetti su bandi competitivi (extra-BIRD e finanziamenti di Ateneo) e progetti finanziati - permanenza di un discreto livello di partecipazione a bandi competitivi di enti e Fondazioni locali (Cariparo, Regione Veneto, MIUR) -maggiore consapevolezza delle potenzialità di sinergia interdisciplinare del Dipartimento nell'elaborazione di progetti, legata alle differenti fisionomie ed esigenze dei diversi SSD, quale esito dell'azione programmata e intrapresa nella valutazione precedente . -maggiore informazione sui bandi e le possibilità di finanziamento, quale esito dell'azione programmata e intrapresa nella valutazione precedente.
PUNTI DEBOLEZZA	<p>Come da risultati del PTSE 2019-2021, i punti di debolezza sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - continuo incremento delle attività gestionali e di divulgazione, che sono spesso richieste con tempistiche molto strette e che si vanno a sommare a un corposo carico didattico, con detrimento dell'investimento di tempo ed energia nella ricerca di finanziamenti e nell'attività di ricerca necessarie a supportare le domande. - costante richiesta di performatività in ambito didattico e formativo, oltre che scientifico, la quale sottrae tempo e concentrazione per un'esplorazione dei campi della ricerca convogliando necessariamente lo sforzo nell'operatività di quanto già acquisito. - polarizzazione delle domande su alcune specifiche categorie di bandi competitivi (soprattutto emessi da enti locali, con ricadute economiche limitate).
OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> -pluralità delle anime (SSD e Macroaree) del Dipartimento rispetto alla partecipazione a bandi diversificati -rete di collaborazioni intersettoriali, pubblici e privati: diversi organi del MIBAC (Soprintendenze e Poli Museali), Comuni, Associazioni e Fondazioni culturali
RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> - crisi economica, difficilmente prevedibile nel suo sviluppo, con inevitabili ripercussioni sui finanziamenti nazionali e soprattutto internazionali. - elevato impegno dei docenti a livello didattico e istituzionale che limita il tempo dedicato alla stesura di progetti; - propensione dei finanziamenti agli interventi di comunicazione e gestione economica dei Beni Culturali, rispetto a progetti di ricerca storico-critica.
VALUTAZIONE CPQR	

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA RICERCA (PTSR)

DIMENSIONE: Produzione scientifica

OBIETTIVO:	Qualità delle pubblicazioni del Dipartimento
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	<p>a) Media pro capite articoli su riviste di fascia A e prodotti presenti su banca dati WOS e/o Scopus.</p> <p>La media calcolata è calcolata come somma delle Pubblicazioni di classe A e/o indicizzate WOS/Scopus di ciascun ricercatore-docente / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre. Le pubblicazioni con più coautori dBC sono contate una volta per ciascun coautore.</p> <p>Per i dati si vedano i file allegati in questo indicatore (P1a) e nel successivo (P1b). Tutti i dati ricavabili da IRIS o già presentati nel precedente PTSR non sono caricati singolarmente, ma riassunti in questi due file separati per anno e come media triennale.</p>
BASELINE	1,42 [calcolata come media pro-capite 2019 (1,94 = 95 prodotti / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (1,28 = 68 prodotti/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (1,04 = 55 prodotti/53 strutturati) / 3]
TARGET	+ 5%
LINK	
ALLEGATO	DBC-Dati indicatori-divisi x Anno-Baseline 19-21.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	<p>b) Media pro capite monografie e edizioni critiche di testi e di scavo</p> <p>La media calcolata è calcolata come somma delle monografie di ciascun ricercatore-docente / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre. Le pubblicazioni con più coautori dBC sono contate una volta per ciascun coautore.</p> <p>Per i dati si veda commento indicatore P1a</p>
BASELINE	0,17 [calcolata come media pro-capite 2019 (0,12 = 6 prodotti / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (0,23 = 12 prodotti/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (0,17 = 9 prodotti/53 strutturati) / 3]
TARGET	Mantenimento media pro capite
LINK	
ALLEGATO	dBC-Medie triennali indicatori PTSR 22-25-Baseline 2019-2021.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	<p>c) Media pro capite dei contributi su riviste scientifiche (ANVUR) e in volumi con ISBN o ISSN</p> <p>La media calcolata è calcolata come somma dei contributi su riviste scientifiche (ANVUR) e in volumi con ISBN o ISSN di ciascun ricercatore-docente / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre. Le pubblicazioni in più coautori dBC sono contate una volta per ciascun coautore. Non vengono considerate le pubblicazioni già conteggiate per gli altri indicatori (articoli su riviste di fascia A e prodotti presenti su banca dati WOS e/o Scopus e monografie e edizioni critiche di testi e di scavo).</p> <p>Per i dati si veda commento indicatore P1a</p>
BASELINE	3,23 [calcolata come media pro-capite 2019 (3,53 = 173 prodotti / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (2,87 = 152 prodotti/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (3,30 = 175 prodotti/53 strutturati) / 3]
TARGET	Mantenimento media pro capite
LINK	
ALLEGATO	
VALUTAZIONE CPQR	

Azione	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dello stato di avanzamento da parte della Commissione Ricerca per rilevare eventuali criticità nei diversi ambiti di ricerca almeno due volte all'anno e relazione in sede in Consiglio di Dipartimento - Investimento di parte di budget del Dipartimento per cofinanziare monografie del personale strutturato
VALUTAZIONE CPQR	

OBIETTIVO:	Interdisciplinarietà delle pubblicazioni del Dipartimento
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	<p>Media pro capite delle pubblicazioni con autori di SSD diversi o di settori/aree scientifiche diverse</p> <p>La media è calcolata come somma delle Pubblicazioni e/o curatele interdisciplinari di ciascun ricercatore-docente / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre. Le pubblicazioni con più coautori dBC sono contate una volta per ciascun coautore.</p>
BASELINE	1,53 [calcolata come media pro-capite 2019 (1,80 = 88 prodotti / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (1,17 = 62 prodotti/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (1,62 = 86 prodotti/53 strutturati) / 3]
TARGET	Mantenimento media pro capite
LINK	
ALLEGATO	
VALUTAZIONE CPQR	

Azione	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dello stato di avanzamento da parte della Commissione Ricerca per rilevare eventuali criticità nei diversi ambiti di ricerca almeno due volte all'anno e relazione in sede in Consiglio di Dipartimento. - Premialità per organizzazione di convegni interdisciplinari che prevedano la partecipazione di personale strutturato afferente a diversi SSD quale fattore di promozione di pubblicazioni interdisciplinari
VALUTAZIONE CPQR	

OBIETTIVO:	Diffusione e accessibilità della ricerca
-------------------	---

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Media pro capite delle pubblicazioni open access La media è calcolata come somma delle Pubblicazioni OPEN ACCESS di ciascun ricercatore-docente / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre. Le pubblicazioni con più coautori dBC sono contate una volta per ciascun autore.
BASELINE	0,71 [calcolata come media pro-capite 2019 (0,59 = 29 prodotti / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (0,74 = 39 prodotti/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (0,81 = 43 prodotti/53 strutturati) / 3]
TARGET	+10%
LINK	
ALLEGATO	dBC-Tabella prodotti Open Access-Baseline 2019-2021.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	

Azione	
Descrizione	-Destinazione di una parte dei fondi per la pubblicazione specificatamente agli OPEN ACCESS - Informazione e divulgazione al personale strutturato DBC in sede di Consiglio di Dipartimento delle modalità di pubblicazione in OPEN ACCESS, della presenza di riviste di fascia A e WOS/SCOPUS di ambito umanistico per pubblicazioni OPEN ACCESS e degli accordi di co-finanziamento per pubblicazioni OPEN ACCESS già esistenti tra Università di Padova e case editrici. - Creazione di una pagina sul sito DBC in cui verranno inserite tutte le pubblicazioni OPEN ACCESS del personale strutturato per dare maggiore divulgazione e visibilità a questa tipologia di pubblicazioni e ai risultati della ricerca.
VALUTAZIONE CPQR	

DIMENSIONE: Internazionalizzazione

OBIETTIVO:	Disseminazione a livello internazionale dei risultati della ricerca
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Media pro capite pubblicazioni in lingua estera per i settori non bibliometrici La media è calcolata come somma delle Pubblicazioni in lingua straniera di ciascun ricercatore-docente di settore NON bibliometrico / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre di settore NON bibliometrico. Le pubblicazioni con più coautori dBC sono contate una volta per ciascun autore Per i dati si veda commento indicatore P1a
BASELINE	1,66 [calcolata come media pro-capite 2019 (2,00 = 88 prodotti / 44 strutturati) + media pro-capite 2020 (1,60 = 77 prodotti/48 strutturati) + media pro-capite 2021 (1,38 = 66 prodotti/48 strutturati) / 3]
TARGET	Mantenimento media pro capite
LINK	
ALLEGATO	
VALUTAZIONE CPQR	

Azione	
Descrizione	- Mantenimento del fondo dipartimentale destinato alle revisioni linguistiche e alle traduzioni.
VALUTAZIONE CPQR	



OBIETTIVO:	Partecipazione e creazione di momenti di scambio e contatto tra ricercatori di enti di ricerca diversi, di carattere nazionale e internazionale
-------------------	--

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Media pro capite (nel triennio) di partecipazioni a convegni internazionali La media è calcolata come somma delle partecipazioni a congressi Internazionali di ciascun ricercatore-docente / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre. Se si presentano ai congressi lavori con più coautori dBC , questi sono contati una volta per ciascun coautore. Per i dati si veda commento indicatore P1a
BASELINE	1,14 [calcolata come media pro-capite 2019 (1,45 = 71 partecipazioni / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (0,30 = 16 partecipazioni/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (1,68 = 89 partecipazioni/53 strutturati) / 3]
TARGET	+10%
LINK	
ALLEGATO	
VALUTAZIONE CPQR	

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	Media pro capite (nel triennio) convegni internazionali organizzati dal Dipartimento anche con relatori stranieri (pari a circa un terzo) La media è calcolata come somma del numero di congressi Internazionali organizzati da ciascun ricercatore-docente / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre. Se nell'organizzazione del convegno/congresso sono coinvolti più docenti, questi sono contati una volta per ciascun organizzatore Per i dati si veda commento indicatore P1a
BASELINE	0,28 [calcolata come media pro-capite 2019 (0,31 = 15 convegni / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (0,15 = 8 convegni/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (0,40 = 21 convegni/53 strutturati) / 3]
TARGET	+5%
LINK	
ALLEGATO	
VALUTAZIONE CPQR	

Azione	
Descrizione	- Quota di sostegno da parte del Dipartimento per l'organizzazione di convegni internazionali, sulla base del programma valutato dalla Commissione Scientifica.
VALUTAZIONE CPQR	

OBIETTIVO:	Formazione internazionale di studenti, specializzandi e dottorandi
-------------------	---

Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	<p>Media pro capite di lectures e seminari tenuti da docenti e ricercatori stranieri organizzati dal personale strutturato DBC</p> <p>La media è calcolata come somma del numero di lecturer/seminari tenuti da docenti e ricercatori stranieri organizzati da ciascun ricercatore-docente dBC / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre. Vengono conteggiati i seminari di durata compresa tra le 2 e le 4 ore, tenuti da 1 o 2 invitati stranieri e destinati a studenti triennialisti, magistrali, specializzandi e dottorandi. NON vengono conteggiate le presentazioni effettuate nell'ambito di convegni, in quanto già considerate nell'indicatore I2b</p>
BASELINE	0,18 [calcolata come media pro-capite 2019 (0,29 = 14 lectures / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (0,06 = 3 lectures/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (0,19 = 10 lectures/53 strutturati) / 3]
TARGET	+ 20%
LINK	
ALLEGATO	dBC-Tabella conteggi LECTURES-Seminari-Baseline 2019-2021.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	

Azione	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare in modo capillare l'informazione e la diffusione delle locandine di lectures e seminari tenuti da docenti e ricercatori stranieri sul web, anche attraverso l'uso dei social media, sfruttando le competenze del personale DBC. -Predisporre un repository per il monitoraggio in itinere delle iniziative al riguardo. -Stimolare l'organizzazione di lectures e seminari tenuti da docenti e ricercatori stranieri già coinvolti in progetti di ricerca attivi all'interno del Dipartimento.
VALUTAZIONE CPQR	

DIMENSIONE: Fund Raising

OBBIETTIVO:	Submissions di progetti su bandi competitivi
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	<p>Numero pro capite di domande presentate nel triennio per progetti su bandi competitivi non Unipd (come coordinatore o responsabile di unità operativa)</p> <p>La media è calcolata come somma del numero di domande di finanziamento PRESENTATE a Bandi competitivi come PI di progetto o responsabile di unità operativa da ciascun ricercatore-docente dBC / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre.</p> <p>Per i dati si veda commento indicatore P1a</p>
BASELINE	0,46 [calcolata come media pro-capite 2019 (0,35 = 17 domande / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (0,66 = 35 domande/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (0,38 = 20 domande/53 strutturati) / 3]
TARGET	Mantenimento Media procapite
LINK	
ALLEGATO	
VALUTAZIONE CPQR	



Azione	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">- Istituzione fondo per le revisioni linguistiche delle domande su bandi competitivi.- Monitoraggio da parte della Commissione scientifica dei bandi in uscita e promozione presso i colleghi potenzialmente interessati tramite mailing-list.- Mantenimento e implementazione del fascicolo nel protocollo di tutte le domande presentate ai fini del monitoraggio.
VALUTAZIONE CPQR	

OBIETTIVO:	Bandi competitivi e/o da atti negoziali NON commerciali finanziati
Indicatore	
INDICATORI QUANTITATIVI	<p>Media pro capite di bandi competitivi e/o da atti negoziali NON commerciali finanziati (maggiori di 5.000 euro)</p> <p>La media è calcolata come somma di bandi competitivi e/o ad atti negoziali NON commerciali (maggiori di 5.000 euro) finanziati, presentati in qualità di PI di progetto, o di unità operativa, da ciascun ricercatore-docente dBC / diviso il numero di personale strutturato al 31 Dicembre.</p> <p>Il numero dei bandi vinti da progetti competitivi era indicato già nel precedente PTSR, quindi per i dati si veda commento indicatore P1a. I dati relativi ad atti negoziali NON commerciali sono riportati nel file allegato.</p>
BASELINE	0,25 [calcolata come media pro-capite 2019 (0,31 = 15 domande / 49 strutturati) + media pro-capite 2020 (0,23 = 12 domande/53 strutturati) + media pro-capite 2021 (0,21= 11 domande/53 strutturati) / 3]
TARGET	Mantenimento media pro capite
LINK	
ALLEGATO	DBC-Tabella dati Bandi-Atti Finanziati-Baseline 19-21.xlsx
VALUTAZIONE CPQR	

Azione	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione di giornate dipartimentali per il fund raising, con il coinvolgimento dei competenti uffici dell'Ateneo.-Tale indicatore può essere incrementato anche dalle ricadute delle azioni previste per l'indicatore precedente, quali ad esempio l'investimento di fondi per traduzioni e revisioni linguistiche di domande per bandi competitivi.
VALUTAZIONE CPQR	

Confermata il 04/11/2022 da Jacopo Bonetto